



Mincione Edizioni



TAGLIO, PIEGA... E UN BÉL LIBRO

Oppure una mostra di fotografia, un dibattito sulla letteratura. Tutto questo non in biblioteca, ma dal parrucchiere. Che è diventato il nuovo mecenate della cultura. Perché non di solo balsamo si nutre la nostra testa

di NATASCIA GARGANO scrive a attualita@mondadori.it

Spuntatina, colore, messa in piega. Tutto qua? Eh no, oggi dal parrucchiere mi rifaccio davvero la testa. Leggo un libro, guardo una mostra, provo un paio di occhiali vintage e incontro uno scrittore. L'attesa sotto il casco è più stimolante di un giro al museo. Sì, perché dal Nord al Sud Italia gli "hair stylist" sono i nuovi mecenati, con spazzola e phon alla mano. E le clienti ringraziano. In fondo, il tempo è sempre troppo poco: si sfrutta la pausa pranzo per il corso in palestra e lo scalo in aeroporto per una respirazione yoga. Tanto vale approfittare anche delle (lunghe) permanenze con la tinta in posa per aggiornarsi sulle ultime novità.

ASPETTI LO SHAMPOO E HAI IL ROMANZO CON LO SCONTO «I saloni sono luoghi in cui non ti aspetteresti di trovare la cultura, e invece molti propongono attività che vanno a che fare con la letteratura. Più che "parrucchieri" li

definirei artigiani-artisti, con una sensibilità insospettabile», spiega Mariangela Mincione, responsabile delle relazioni esterne di Robin Edizioni. Lei, assieme a una quindicina di questi stilisti del capello, si è inventata l'iniziativa "Libri in testa": in salone, accanto alle riviste, trovi anche romanzi da spulciare. «Piacciono i classici come Louisa May Alcott (quella di *Piccole donne*), Jack London (l'autore del romanzo *Zanna Bianca*) o gli inediti di scrittori famosi» dice. E vanno forte anche i gialli di Andrea Camilleri o di Patricia Cornwell. Difficile leggerli (o rileggerli) tutti in un'ora o poco più, ma non importa: «Si possono prima sfogliare e poi, eventualmente, comprare. Con lo sconto dal 10 al 20 sul prezzo di copertina» aggiunge Mariangela Mincione. Per ora partecipano all'iniziativa una quindicina di negozi: Roma, Formia (Lt), Messina, Taormina (Me) e Verona. Così le clienti dal parrucchiere trovano «al di là delle con "coccole", una perfetta oasi di lettura».

WWW.DONNAMODE